

I progetti approvati dalla giunta comunale

Opere pubbliche: nuovi lavori per 50 miliardi

Gli interventi nelle zone di sviluppo - Gli stanziamenti per strade, scuole e fognie

Nuovi, consistenti interventi nel settore delle fognature, delle strade e dell'edilizia scolastica sono stati decisi ieri dalla giunta comunale...

Altre opere pubbliche interessano, in particolare, le zone di maggiore sviluppo edilizio.

Nuova protesta a Regina Coeli

Nuova protesta, ieri sera, nel carcere di Regina Coeli. Un gruppo di detenuti al termine dell'ora di aria si è rifiutato di tornare in cella...

Chi paga subito, paga la metà. La tassa sulla nettezza urbana non è poi granché ma, per una ragione o per l'altra, è una delle più evase...

La giunta ha infine deciso i lavori da realizzare e di adeguamento alle normative vigenti per l'edilizia scolastica...

Tassa N.U.: «sconto» per chi paga subito

Chi paga subito, paga la metà. La tassa sulla nettezza urbana non è poi granché ma, per una ragione o per l'altra, è una delle più evase...

Questo «invito-proposta», si inserisce nella serie di provvedimenti che l'amministrazione comunale ha disposto nei mesi scorsi nell'intenzione di bilanciare lo squilibrio tra costi del servizio e gettito del tributo...

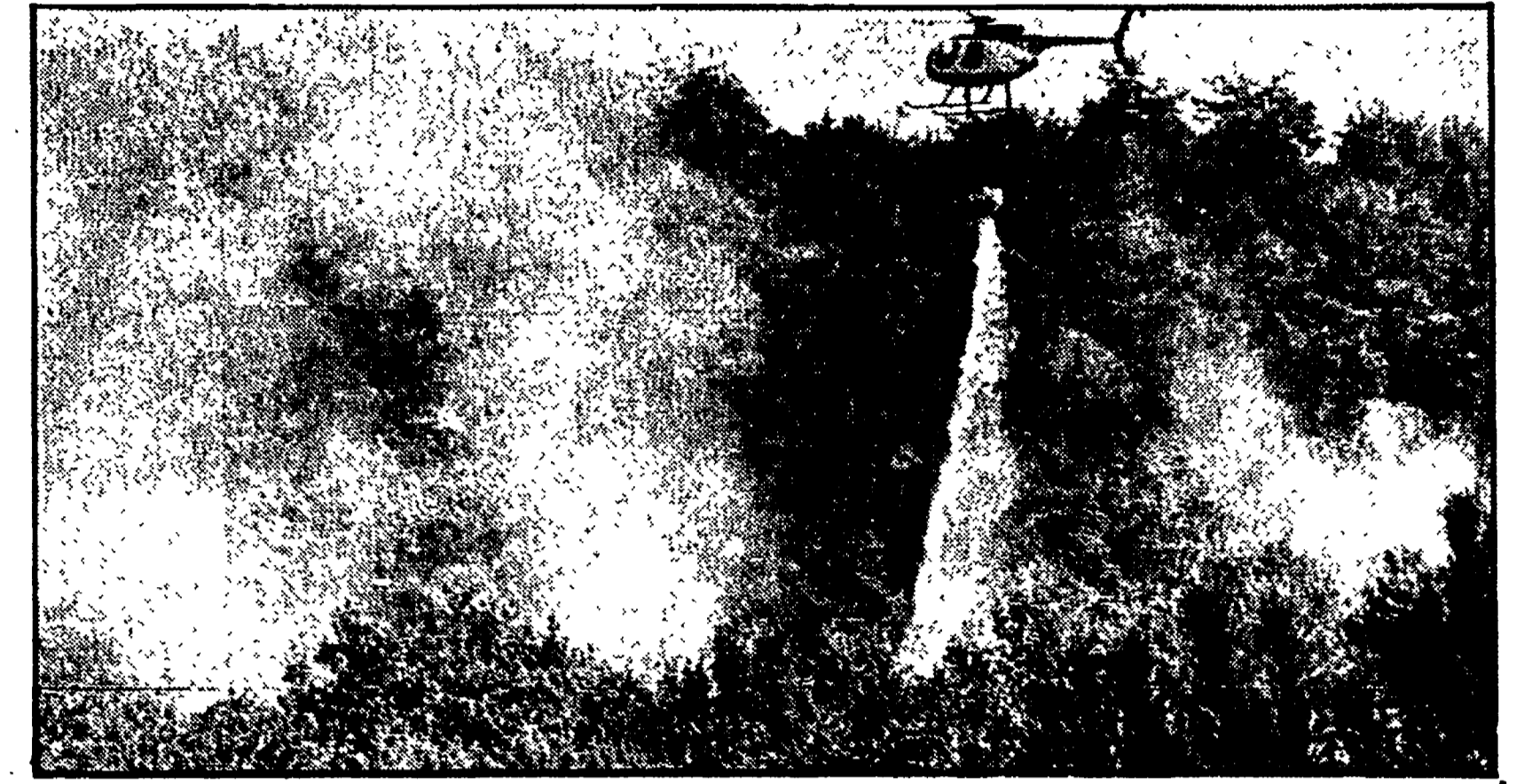
Il pauroso incendio su un fronte di tre chilometri ha minacciato di estendersi al centro abitato

Vigili, aerei, venti ore di lavoro per domare le fiamme a Trevignano

L'allarme alle 8 di martedì sera quando dense nuvole di fumo si sono alzate dalla boscaglia del Poggio delle Ginestre. La battaglia contro il fuoco vinta grazie all'intervento dal «cielo» - Speculazione edilizia? - Distrutta tutta la vegetazione

Ci sono volute circa venti ore di duro lavoro, per i vigili, carabinieri e agenti della forestale, per avere ragione dell'enorme incendio che dalla serata di martedì fino al pomeriggio di ieri ha tenuto con il fiato sospeso i tremila abitanti del comune di Trevignano...

cinque vigili del fuoco di Roma hanno affiancato la squadra di cinque unità di Bracciano sono anche intervenuti una decina di forestali provenienti da Tolfa e da Manziana...



Altri focolai al Tuscolo e Formia

È stata una giornata nera per gli incendi. Un po' per il caldo, che è ricominciato intenso dopo alcune giornate fredde, un po' per la distrazione di molti, un po' forse, per la vendetta di qualche speculatore sconfitto...

Altre tre - continua «Marcellino» - quando ormai era chiaro che i mezzi a disposizione non bastavano è stato dato l'allarme generale. Le fiamme spinte dal vento di tramontana si avvicinavano minacciosamente alle prime villette e scendevano lungo il versante che porta al cimitero...

Ma ancora non era finita. Incendi ieri sono avvenuti anche in altre parti della Regione. Il più grosso sembra essere quello divampato sui centri collinari che sovrastano Civitavecchia...

Il fuoco è stato spento solo verso le 18 del pomeriggio. Ancora sconosciute le cause del rogo, che ha distrutto decine di alberi d'alto fusto: quella del Tuscolo è una zona protetta, destinata alla creazione di un parco naturale...

L'attività dei militanti del SUNIA della sede di zona Prenestino

La «riscoperta» della periferia fra nuova speculazione e sfratti

Una delle sette sedi di zona del SUNIA della nostra città, quella del Prenestino a viale Ippolito Nievo, è una zona estensiva dove il problema della casa e degli sfratti è al centro di un'annosa lotta politica, faticosa, stremante ma incessante.

Un gruppo di militanti volontari, quelli della sede di via Ippolito Nievo, pieni di fantasia e di voglia di combattere, un direttivo di 16 persone, composto da tutte le forze di sinistra e da senza partito. Una sede che rimane aperta tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 17 alle 20, nei mesi estivi, e dalle 16 alle 20 nei mesi invernali.

immobiliari, in una zona abbastanza estesa. I piccoli proprietari si trovano scalati per il lievitare dei prezzi dei servizi e abbandonano gli edifici lasciando spazio a manovre selvagge.



Tor De Schiavi, al Casilino II e a Villa Gordiani-Collatino (dove sono concentrati i vani costruiti dal Comune).

«Con i privati» - conclude il segretario del SUNIA - abbiamo delle vertenze aperte con l'INA, di via G. Di Vittorio, l'Assitalia, di via Ariano Ippolito, l'Endasarco e la «Zurigo Assicurazioni» con un controllo incalzante dei comitati...

Irruzione di due banditi in una sede della Banca Commerciale

La rapina di fine estate: si portano via 120 milioni

Armati e mascherati, due banditi hanno fatto irruzione negli uffici della Banca Commerciale di via Giulio Pastore, ieri nella tarda mattinata, e sono riusciti a portarsi via un bottino di 120 milioni. Quei soldi dovevano servire per pagare parte degli stipendi ai dipendenti dell'Alitalia...

erano, forse, drogati; gridavano infatti gli ordini in maniera ossessiva, passandosi le armi da una mano all'altra con gesti convulsi. Compilata la rapina, hanno raggiunto la vettura sulla quale li aspettava il complice, una «131» gialla, targata Roma R57079, successivamente ritrovata dalla polizia...

Adesso la polizia sta interrogando i testimoni per vedere se, attraverso le sole corporature, come è stato detto i banditi erano mascherati; si possibile risalire a degli elementi già conosciuti nel campo delle rapine a mano armata, a cui si attagli tra l'altro, questo particolare dei modi «strani» con cui agivano.

Evade sulla porta del carcere: preso 2 ore dopo

Uno spacciatore di stupefacenti che era stato arrestato è riuscito a fuggire mentre varcava il portone del carcere di Regina Coeli. Si tratta di Pasquale Multari di 32 anni. Gli agenti della mobile lo avevano arrestato nella sua abitazione di Ostia dove, nel corso di una perquisizione, avevano rinvenuto 24 grammi di eroina e una pistola «357 magnum».

L'incivile abitudine costerà la vita a molte bestie

Duecentomila i randagi abbandonati per le ferie

Bastardi o di razza, nove volte su dieci il loro acquisto risale a pochi mesi fa. Sacrificati alle ferie adesso vagano disperati per la città alla ricerca di cibo. I lunghi mesi estivi d'abbandono li hanno drasticamente trasformati. Del cucciolo irrispettabile da «adottare» subito non hanno più nulla: la loro immagine assomiglia sempre di più a quella della bestia selvatica.

probabilmente, a riacquistarne una al rientro ed altrettanto pronti, sembra, ad abbandonarla la prossima estate. Loro, i cani, si difendono come possono: si aggregano in branchi, si concentrano alla periferia della città e verso sera avanzano verso il centro alla ricerca di qualcosa da mangiare.

quasi sicura. Pensate: in estate ogni giorno gli addetti al servizio ne raccolgono fino a cento. E raccolgono tutti: quelli che hanno già morso qualcuno e quelli che ancora non hanno aggredito nessuno. Sei squadre di addetti alla profilassi antibatterica pattugliano ogni giorno la città alla ricerca dei randagi.

Le ballerine violentate dal coreografo

«Non volevamo tornare in Romania e lui ci ricattava»

«Ci ha picchiato, violentato e costrette a prostituirci con tutti gli impresari con cui contrattava gli spettacoli. E per di più non ci ha mai pagato gli otto mesi di prova per lo spettacolo che voleva tenere in Italia».

La brutta avventura - così hanno raccontato le ragazze - ha preso le mosse nell'ottobre dell'80, a Bucarest. Allora le quattro ballerine danzavano al Teatro dell'Opera; un amico comune, le presentò a Constantin. Lui parlò subito del suo proposito di formare un gruppo di ballo e di iniziare una tournée in Italia.

Distrutti dalle fiamme l'«Angelo Azzurro» a Trastevere e un negozio

Brucia un night: colpa del racket? Gli incendi sono divampati quasi contemporaneamente la scorsa notte - Il locale notturno è andato distrutto - La polizia non crede al corto circuito - Arrestato un ladro

Anche se la polizia e i tecnici dei vigili del fuoco non hanno ancora completato gli accertamenti e le indagini, sembra quasi certa l'origine dolosa dell'incendio che l'altra notte ha distrutto il night «Angelo Azzurro», in via Cardinal Merry del Val, a Trastevere.

racket e non è del tutto escluso che il proprietario del night Benito Ileri, abitante in via Scipio Sichele 36 si sia rifiutato di pagare una tangente. La risposta da parte dei malviventi - almeno questa è l'opinione degli inquirenti - non si sarebbe fatta aspettare e sarebbe arrivata l'altra notte puntuale, proprio quando il locale, chiuso per ferie, era del tutto incustodito.

Ci sono volute ore e ore per domare l'incendio che ha divorato gli interni e il mobilio. Ieri mattina, dopo che era stato spento l'ultimo focolaio, un gruppo di tecnici dei vigili del fuoco è tornato di nuovo in via Cardinal Merry del Val per verificare la stabilità delle strutture del palazzo che a quanto sembra non hanno subito lesioni gravi.

È stata proprio la macchina a portare gli agenti del primo distretto sulle tracce dei malviventi. Uno di questi è stato arrestato per furto e rapina nel primo pomeriggio di ieri. Si chiama Luigi Pisani e il proprietario della Renault vista passare davanti al negozio prima che prendesse fuoco. La polizia l'ha trovato in una pizzeria di via del Corallo, dove lavorava come cameriera.